COMUNE DI COSTA DE' NOBILI

Provincia di PAVIA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Salandini Elena

Comune di COSTA DE' NOBILI

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 3 del 27/02/2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Costa Dè Nobili che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 27 febbraio 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI 4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI 6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI 7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016 7
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli 8
2. Previsioni di cassa 10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019 12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo 13
5. Verifica rispetto pareggio bilancio 14
6. La nota integrativa 15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI 16
7. Verifica della coerenza interna 16
8. Verifica della coerenza esterna 17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019 19
A) ENTRATE 19
B) SPESE 19
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI 23
Spese di personale 23
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008) 24
Spese per acquisto beni e servizi 24
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) 24
Fondo di riserva di competenza 26
Fondi per spese potenziali 26
Fondo di riserva di cassa 27
ORGANISMI PARTECIPATI 27
SPESE IN CONTO CAPITALE 27
INDEBITAMENTO 27
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI 29
CONCLUSIONI 30

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Costa Dè Nobili nominato con delibera consiliare n. 6 del 24/03/2016. Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 24 febbraio 2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 27 febbraio 2017 con delibera n. 16 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011**:

a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;

b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**

h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;

i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;

- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**

j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i

tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- necessari per l'espressione del parere:

n) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;

o) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;

p) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);

q) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

r) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;

s) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58,comma 1 D.L.112/2008);

t) Il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008;

u) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;

v) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)

w) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;

x) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 27/02/17 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 non ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 8 del 08/06/2016 il rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 3 in data 07/06/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	275.921,73
di cui:	
a) Fondi vincolati	10.000,00
b) Fondi accantonati	12.547,92
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	253.373,81
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	275.921,73

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	272.029,37	169.895,22	277.961,84
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.
Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.
Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016 o REND.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			7.058,00	7.058,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1134,53	5.058,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e*	162.700,00	178.500,00	164.500,00	164.500,00
2	*Trasferimenti correnti*	55.979,90	58.240,65	58.240,65	58.240,65
3	*Entrate extratributarie*	150.005,77	143.828,24	133.352,00	133.352,00
4	*Entrate in conto capitale*	5.000,00			
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*				
6	*Accensione prestiti*	114.075,47			
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
9	*Entrate per conto terzi e partite di*	84.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
	TOTALE	591.761,14	500.568,89	476.092,65	476.092,65
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	592.895,67	505.626,89	483.150,65	483.150,65

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	*SPESE CORRENTI*	previsione di competenza	345.843,76	361.765,53	338.224,27	337.111,68
		di cui già impegnato		*5.636,40*	*5.636,40*	*5.636,40*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*2.000,00*	*7.058,00*	*7.058,00*
2	*SPESE IN CONTO CAPITALE*	previsione di competenza	120.210,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
3	*SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE*	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
4	*RIMBORSO DI PRESTITI*	previsione di competenza	22.841,91	23.861,36	24.926,38	26.038,97
		di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
5	*CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE*	previsione di competenza	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
		di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
7	*SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO*	previsione di competenza	84.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
		di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
	TOTALE TITOLI	**previsione di competenza**	**592895,67**	**505626,89**	**483150,65**	**483150,65**
		345843,76		***5636,40***	***5636,40***	***5636,40***
		di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**2000,00**	**7058,00**	**7058,00**
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**previsione di competenza**	**592895,67**	**505626,89**	**483150,65**	**483150,65**
		di cui già impegnato*		***5636,40***	***5636,40***	***5636,40***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***2000,00***	**7058,00**	***7058,00***

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.
Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.
L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	277.961,84
TITOLI		
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	220.390,22
2	*Trasferimenti correnti*	60.981,57
3	*Entrate extratributarie*	241.630,44
4	*Entrate in conto capitale*	
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	
6	*Accensione prestiti*	279.640,76
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	20.000,00
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	105.492,79
	TOTALE TITOLI	928.135,78
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.206.097,62

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	*Spese correnti*	572.306,27
2	*Spese in conto capitale*	220.203,86
3	*Spese per incremento attività finanziarie*	
4	*Rmborso di prestiti*	35.406,98
5	*Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere*	20.000,00
7	*Spese per conto terzi e partite di giro*	110.007,90
	TOTALE TITOLI	957.925,01
	SALDO DI CASSA	248.172,61

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.
Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;
L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 0.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	277.961,84		277.961,84	277.961,84
				-	
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.*	**41.890,22**	**178.500,00**	220.390,22	**220.390,22**
2	*Trasferimenti correnti*	**2.740,92**	**58.240,65**	60.981,57	**60.981,57**
3	*Entrate extratributarie*	**97.802,20**	**143.828,24**	241.630,44	**241.630,44**
4	*Entrate in conto capitale*			-	
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*			-	
6	*Accensione prestiti*	**279.640,76**		279.640,76	**279.640,76**
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*		**20.000,00**	20.000,00	**20.000,00**
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	**5.492,79**	**100.000,00**	105.492,79	**105.492,79**
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**705.528,73**	**500.568,89**	**1.206.097,62**	**1.206.097,62**
1	*Spese correnti*	**212.540,74**	**359.765,53**	572.306,27	**572.306,27**
2	*Spese in conto capitale*	**220.203,86**		220.203,86	**220.203,86**
3	*Spese per incremento attività finanziarie*			-	
4	*Rimborso di prestiti*	**11.545,62**	**23.861,36**	35.406,98	**35.406,98**
5	*Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere*		**20.000,00**	20.000,00	**20.000,00**
7	*Spese per conto terzi e partite di giro*	**10.007,90**	**100.000,00**	110.007,90	**110.007,90**
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**454.298,12**	**503.626,89**	**957.925,01**	**957.925,01**
				-	
	SALDO DI CASSA	251.230,61	- 3.058,00	248.172,61	248.172,61

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		7.058,00	7.058,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	380.568,89	356.092,65	356.092,65
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	361.765,53	338.224,27	337.111,68
di cui:				
-fondo pluriennale vincolato		*2.000,00*	*7.058,00*	*7.058,00*
-fondo crediti di dubbia esigibilità		*27.137,33*	*21.305,49*	*21.322,18*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	23.861,36	24.926,38	26.038,97
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 5.058,00	-	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	5.058,00	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		- 0,00	-	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	9.000,00		
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare			
TOTALE	**9.000,00**	**0,00**	**0,00**

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali	2000,00	2000,00	2000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
TOTALE	**2000,00**	**2000,00**	**2000,00**

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato		7.058,00	7.058,00
Titolo 1	178.500,00	164.500,00	164.500,00
Titolo 2	58.240,65	58.240,65	58.240,65
Titolo 3	143.828,24	133.352,00	133.352,00
Titolo 4			
Titolo 5			
Totale entrate finali	**380.568,89**	**363.150,65**	**363.150,65**
SPESE	**Anno 2017**	**Anno 2018**	**Anno 2019**
Titolo 1	361.765,53	338.224,27	337.111,68
Titolo 2			
Titolo 3			
Totale spese finali	**361.765,53**	**338.224,27**	**337.111,68**
Differenza	**18.803,36**	**24.926,38**	**26.038,97**

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili – Investimenti non previsti;
e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
f) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;* tali bilanci sono pubblicati sul sito internet dell'Unione dei Comuni. In data 31/12/2016 l'Unione Lombarda dei Comuni di Zerbo e Costa Dè Nobili si è sciolta.
g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011). La deliberazione è stata inviata al Revisore Contabile ai soli fini conoscitivi, come previsto dal Regolamento di Contabilità.

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, 2017/2019 e l'elenco annuale risultano negativi in quanto non vi sono in programmazione lavori di importo superiore a 100.000,00, come da delibera di Giunta Comunale n. 17 del 27/02/2017.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 2 in data 27/02/17 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011

E'stato redatto il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011; da tale documento si rileva che non sono attuabili risparmi di spesa.

7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008

Nella Delibera Consigliare n. 2 del 27/02/2017 si dà atto che il Comune di Costa De Nobili non posside alcun immobile non strumenale all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali che possa essere inserito nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.
Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.
Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.
Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	7058,00	7058,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	**0,00**	**7058,00**	**7058,00**
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	**178500,00**	**164500,00**	**164500,00**
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	**58240,65**	**58240,65**	**58240,65**
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	**143828,24**	**133352,00**	**133352,00**
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	359765,53	331166,27	330053,68
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	*2000,00*	7058,00	7058,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	27137,33	21305,49	21322,18
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	**334628,20**	**316918,78**	**315789,50**
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	*0,00*	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	*0,00*	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)	(-)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		**45940,69**	**46231,87**	**47361,15**

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/ - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 35.000,00, con un aumento di euro 6.000,00 rispetto alle previsioni definitive 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.
La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.
La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.
La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO 2015 *	RESIDUO 2015 *	PREV. 2017	PREV. 2018	PREV 2019
ICI					
IMU			2.000,00		
TASI			2.000,00		
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI			5.000,00		
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	-	-	9.000,00	-	-
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'					

**accertato 2016 e residuo 2016 se approvato il rendiconto 2016*

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua, ma di importo irrilevante per la parte relativa al recupero dell'evasione tributaria, in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

B) SPESE

Spesa per missioni e programmi
La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISION I DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	22.800,00	14.198,00	14.198,00	14.198,00
		2				
	2 - Segreteria generale	1	143.339,45	134.910,00	133.307,64	132.618,81
		2				
	3 - Gestione economica, finanziaria	1		3.300,00	3.300,00	3.300,00
		2				
		3				
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscal	1	1.000,00	9.500,00	7.000,00	7.000,00
		2				
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	8.750,00	32.300,00	32.300,00	32.300,00
		2	4.000,00			
		3				
	6- Ufficio tecnico	1	14.800,00	28.520,00	23.250,00	23.250,00
		2				
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1		1.000,00	1.000,00	1.000,00
		2				
	8 - Statistica e sist. Informativi	1				
		2				
	9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1				
	10 - Risorse umane	1				
	11 - Altri Servizi Generali	1	20.133,21	28.403,51	26.378,86	26.378,86
		2				
	Totale Missione 1		**214.822,66**	**252.131,51**	**240.734,50**	**240.045,67**
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1				
		2				
	Totale Missione 2		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	22.000,00	1.700,00		
		2				
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1				
		2				
	Totale Missione 3		**22.000,00**	**1.700,00**	**0,00**	**0,00**
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	23.000,23	16.600,00	16.600,00	16600
		2				
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1				
		2				
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1				
	7- Diritto allo studio	1				
	Totale Missione 4		**23.000,23**	**16.600,00**	**16.600,00**	**16.600,00**
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1	**4.000,00**	**1.000,00**	**1.000,00**	**1.000,00**
		2				
	2 - Attività culturali, interv sett cultu	1				
		2				
	Totale Missione 5		**4.000,00**	**1.000,00**	**1.000,00**	**1.000,00**

	Totale Missione 5		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
6 -Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1				
		2				
	2 - Giovani	1				
		2				
	Totale Missione 6		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
7 -Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1				
		2				
	Totale Missione 7		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	14.514,50	10,33,18	9.738,89	9431,04
		2	115.210,00			
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	26.000,00	26.000,00	16.960,63	16.960,63
		2				
	Totale Missione 8		**155.724,50**	**26.000,00**	**26.699,52**	**26.391,67**
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1				
		2				
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	5.500,00	1.000,00	1.000,00	1000
		2	1.000,00			
	3 - Rifiuti	1	30.300,00	32.250,00	31.250,00	31250
		2				
	4 - Servizio idrico integrato	1	1.706,37	1.600,84	1.490,25	1.374,34
		2				
	5 -Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	2.000,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00
		2				
	6 -Tutela, valorizz risorse idriche	1				
		2				
	7 -Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1				
		2				
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1				
		2				
	Totale Missione 9		**40.506,37**	**36.250,84**	**35.140,25**	**35.024,34**
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1		**1.000,00**	**1.000,00**	**1.000,00**
		2				
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1				
		2				
	Totale Missione 10		**0,00**	**1.000,00**	**1.000,00**	**1.000,00**

11 - Soccorso civile	1- Sistema di protezione civile	1				
		2				
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1				
		2				
	Totale Missione 11		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1				
		2				
	2- Interventi per disabilità	1				
		2				
	3- Interventi per anziani	1				
		2				
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1		11.400,00	11.400,00	11400
		2				
	5 - Interventi per le famiglie	1	3.500,00	2.500,00	2.500,00	2500
	6 - Interventi per diritto alla casa	1				
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1		2.150,00	2.150,00	2150
	8 - Cooperazione e associazionismo	1				
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	2.500,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		2				
	Totale Missione 12		**6.000,00**	**17.050,00**	**17.050,00**	**17.050,00**
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1				
	Totale Missione 13		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1				
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1				
	3 - Ricerca e innovazione	1				
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1				
	Totale Missione 14		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1				
		2				
	2 - Formazione professionale	1				
	3 - Sostegno all'occupazione	1				
	Totale Missione 15		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1				
	2 - Caccia e pesca	1				
	Totale Missione 16		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1				
	Totale Missione 17		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1				
	Totale Missione 18		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1				
	Totale Missione 19		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	1- Fondo di riserva	1				

50 - Debito pubblico	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	22.841,91	23.861,36	24.926,38	26038,97
	Totale Missione 50		**22.841,91**	**23.861,36**	**24.926,38**	**26.038,97**
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20000
	Totale Missione 60		**20.000,00**	**20.000,00**	**20.000,00**	**20.000,00**
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	84.000,00	100.000,00	100.000,00	100000
	Totale Missione 99		**84.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**
	TOTALE SPESA		**592.895,67**	**505.626,89**	**483.150,65**	**483.150,65**

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	41.717,64	63.018,00	61.208,00	61.208,00
102	imposte e tasse a carico ente	2.495,84	4.204,00	4.044,00	4.044,00
103	acquisto beni e servizi	136.221,09	178.904,00	158.364,63	158.364,63
104	trasferimenti correnti	500,00	19.750,00	19.750,00	19.750,00
105	trasferimenti di tributi	1.300,00	5.250,00	5.250,00	5.250,00
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	17.355,25	16.336,02	15.270,78	14.158,19
108	altre spese per redditi di capitale				
109	Rimborsi e poste correttive del.	22.061,32	21.000,00	21.000,00	21.000,00
110	Altre spese correnti	1.530,00	53.303,51	53.336,86	53.336,86
	TOTALE	223.181,14	361.765,53	338.224,27	337.111,68

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 35.645,72;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore dell'anno 2008 che risulta di euro 169.968,96;

- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n. 2 in data 27/02/2017, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Spese macroaggregato 101	90.634,00	73.000,00	73.000,00	73.000,00
Spese macroaggregato 103	36.863,15	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Irap macroaggregato 102	6.840,81	6.100,00	6.100,00	6.100,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: int. 05	36.151,78	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	**170.489,74**	**139.100,00**	**139.100,00**	**139.100,00**
(-) Componenti escluse (B)	520,78			
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**169.968,96**	**139.100,00**	**139.100,00**	**139.100,00**
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore all'anno 2008 che era pari a euro 169.968,96.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

L'ente non ha previsto in bilancio spese per la collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.
I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0	0	0	0	0,00
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	118052	11023,7	27137,33	16113,63	22,99
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	0,00
TOTALE GENERALE	118052	11023,7	27137,33	16113,63	22,99
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	118052	11023,7	27137,33	16113,63	22,99

Vista la prossima approvazione del conto consuntivo, il Responsabile del servizio finanziario, assunto con decorrenza 01/01/2017, ha in via cautelativa accantonato una maggior percentuale del fondo crediti dubbia esigibilità, in vista del riaccertamento ordinario dei residui.

ANNO 2018

TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0	0	0	0	
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	118052	13385,92	21305,49	7919,57	18,048
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	
TOTALE GENERALE	118052	13385,92	21305,49	7919,57	18,048
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	118052	13385,92	21305,49	7919,57	18,048
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0	0	0	0	

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0	0	0	0	
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	118052	15748,14	21322,18	5574,04	18,06
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	
TOTALE GENERALE	118052	15748,14	21322,18	5574,04	18,06
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	118052	15748,14	21322,18	5574,04	18,06

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 1.266,18 pari allo 0,35 % delle spese correnti;

anno 2018 - euro 5.073,37 pari allo 1,5 % delle spese correnti;

anno 2019 - euro 5.056,68 pari allo 1,5 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del ***TUEL*** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (1):

FONDO	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	631,00	631,00	631,00
Altri accantonamenti (da specificare)			
TOTALE	**631,00**	**631,00**	**631,00**

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(1)
a) accantonamenti per contenzioso
sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011);
b) accantonamenti per indennità fine mandato
sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs.118/2011);
c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati
sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 e dall'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n.175 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente non ha provveduto ed esternalizzare servizi in riferimento ai quali vige l'obbligo di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

Per gli anni dal 2017 al 2019, l'ente non prevede di esternalizzare tali servizi.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Non saranno finanziate per 2017, 2018 e 2019 spese in conto capitale.

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista alcuna spese per acquisizione immobili. (art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012).

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL. e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.478

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	16.264,32	17.355,25	16.335,80	15.270,78	14.158,19
entrate correnti	478.549,44	336.378,97	336.378,97	387.777,00	393.708,96
% su entrate correnti	3,40%	5,16%	4,86%	3,94%	3,60%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	401.688,30	377.911,45	354.050,09	329.123,71	303.084,74
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	21.866,06	22.841,91	23.861,36	15.270,78	14.158,19
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	16.264,32	17.355,25	16.335,80	15.270,78	14.158,19
Quota capitale	21.866,06	22.841,91	23.861,36	24.926,38	26.038,97
Totale	38.130,38	40.197,16	40.197,16	40.197,16	40.197,16

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2015;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

d) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile
Con delibera del Consiglio Comunale n. 39 del 15/12/2016 il Comune di Costa Dè Nobili ha deliberato di rettificare la propria deliberazione n. 34 del 10/12/2015, prorogando la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e la predisposizione del bilancio consolidato, come previsto dagli articoli 232, comma 2 e 233-bis, comma 3 del D.Lgs 267/200 fino all'esercizio 2017.

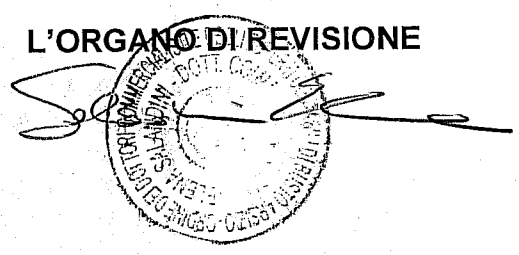
CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE